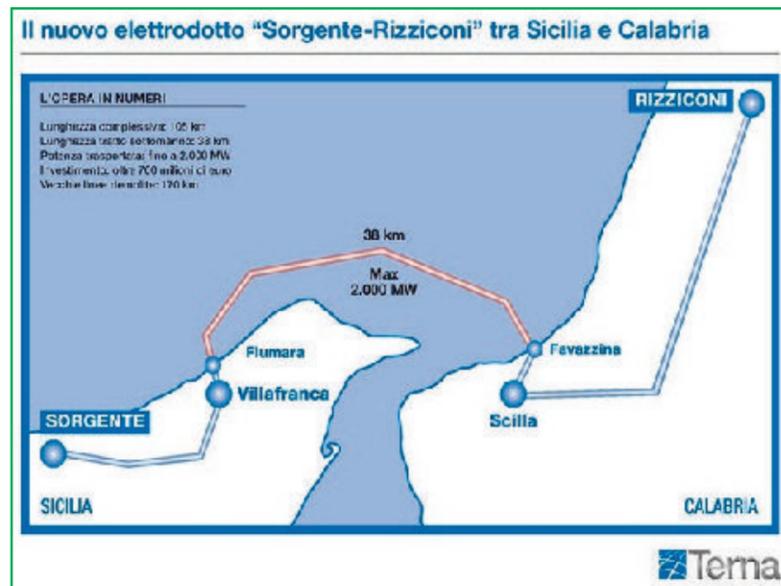


I lavori dovranno essere consegnati entro giugno del 2015, pena il pagamento di sanzioni

Il Sorgente-Rizziconi al "top" È una delle sei priorità di Terna

L'elettrodotto tra Sicilia e Calabria considerato tra le sei infrastrutture più importanti



stata da Terna. Entro il 30 giugno prossimo la società di Cattaneo dovrà inoltre mettere "a disposizione dell'Autorità - si legge sul testo del provvedimento - un sistema informatico per il monitoraggio dello stato di avanzamento degli interventi, del raggiungimento delle relative milestone e dei costi sostenuti che faccia riferimento ai sistemi di contabilità e di pianificazione dell'impresa".

La Sicilia è poverissima in termini di autostrade dell'energia e infatti il prezzo medio dell'elettricità schizza sempre più in alto nell'Isola nonostante l'Italia stessa dipenda energeticamente dalla raffinazione, dal petrolio e dal gas che passano dai confini re-

gionali. Nei piani di Terna la rete sarà rianimata grazie ad una serie di interventi siciliani.

Si comincia appunto dall'elettrodotto Sorgente-Rizziconi, che dovrà essere ultimato entro giugno del 2015 altrimenti scatteranno le penali, e si proseguirà con l'elettrodotto 380 kV "Paternò - Pantano - Priolo", consegnato entro il dicembre del 2017, l'elettrodotto 380 kV "Chiaromonte Gulfi - Ciminna" da chiudere per giugno 2019, e infine il riassetto dell'area metropolitana di Palermo per dicembre del 2016.

La Sicilia, inoltre, deve anche fare i conti con l'inadeguatezza della sua rete quando si tratta di gestire i carichi di produzione rinnovabile.



Flavio Cattaneo

Rosario Battiato

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PALERMO - La sindrome da Nimby (*Not In My Back Yard*), che coinvolge 331 infrastrutture strategiche in Italia, è una "malattia del no" che, fuor di retorica, congela lo sviluppo nazionale. Tra le opere considerate "pericolose per la salute e il territorio" dai comitati che si oppongono alla costruzione dell'Italia del futuro c'è anche l'elettrodotto sorgente-Rizziconi, che Terna ha inserito tra le "opere top" del suo programma infrastrutturale approvato di recente dall'Autorità per l'energia.

Non c'è solo il collegamento tra Sicilia e Calabria. Terna ha dato i numeri del suo programma infrastrutturale: minori costi per cittadini e imprese pari a 340 milioni di euro l'anno e vantaggi

dal punto di vista ambientale per l'Italia con la riduzione di emissioni di CO2 per oltre 1 milione di tonnellate, quanto quelle di 125 mila automobili di media cilindrata. Complessivamente Terna prevede un investimento complessivo di oltre 1,7 miliardi di euro, e che prevedono il coinvolgimento di 210 imprese e 340 lavoratori mediamente impegnati nelle attività di cantiere.

Gli elettrodotti in realizzazione, oltre il già citato Sorgente-Rizziconi tra Sicilia e Calabria, sono Foggia-Benevento, tra Puglia e Campania, Trino-Lacchiarella, tra Lombardia e Piemonte, Dolo-Camin, fra Venezia e Padova e interconnessioni con Francia e Montenegro dove verrà applicato piano di razionalizzazione e smantellamento delle rete esistente, con la demolizione di circa 600 km di vecchie linee elettriche presenti sul territorio.

Nelle scorse settimane erano stati 25 i progetti strategici selezionati dall'autorità per l'Energia per lo sviluppo della rete di trasmissione nazionale ge-

Eruzione stromboliana sull'Etna Attività esaurita in poche ore

CATANIA - Eruzione lampo sull'Etna: si è conclusa nel giro di poche ore l'attività stromboliana che si era attivata dal nuovo cratere di Sud Est, ieri intorno alle 5. Dalla "bocca" si sono alzate fontane di lava, che ha generato una piccola colata diretta verso la desertica valle del Bove, lontano dai centri abitati, che non è più alimentata. I fenomeni, accompagnati da un innalzamento del tremore cominciato ieri e che hanno interessato soltanto la parte sommitale del vulcano, si sono già esauriti. L'aeroporto di Catania è rimasto operativo. Cenere lavica e lapilli, sospinti dal vento, sono caduti sul versante sud-est del vulcano, precipitando su monti comuni alle pendici dell'Etna fino alla costa ionica.

L'attività dell'Etna è costantemente monitorata dagli esperti dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv) di Catania. È la prima eruzione "lampo", durata poche ore dando spettacolo dai crateri vicino quota 3.000, sull'Etna del 2013. Lo scorso anno sono state 8, l'ultima nell'aprile del 2012. Nel 2011 erano state 18.

L'Authority avverte: opera da completare entro giugno 2015

Dal 12 febbraio è attivo il sito telematico per gli adempimenti al Dpr n.43 del 27 gennaio 2012 che censisce i tecnici abilitati dopo valutazione

Installazione, manutenzione, recupero su impianti: anche i frigoristi devono iscriversi al Registro nazionale

Due mesi di tempo per mettersi in regola. Possibilità di una proroga di sei, con il rilascio del certificato provvisorio

CATANIA - Dallo scorso 12 febbraio è attivo il Registro telematico nazionale nel quale dovranno iscriversi persone e aziende che operano nel settore della refrigerazione e del condizionamento dell'aria.

Commercio che opera nel campo dei sistemi informativi per l'ambiente), ha elaborato il sito dimostrativo www.fgas.it, utilizzabile per adempiere tutti gli obblighi previsti dal suddetto decreto.

Il registro, oltre a censire i tecnici che compiono operazioni d'installazione, manutenzione, recupero e ricerca perdite su impianti che contengono refrigeranti fluorurati, indipendentemente dalla quantità in essi contenuta, è uno strumento che assicura anche la competenza di chi manipola i refrigeranti fluorurati che se rilasciati in atmosfera non sono certamente un toccasana. Per accedere al registro, i tecnici devono aver superato con esito positivo l'esame per il conseguimento di un patentino che deve essere acquisito entro sei mesi dall'11 febbraio scorso.

Il patentino è rilasciato dall'organismo di valutazione accreditato Accredia, in accordo alla regolamentazione europea 842/06 e ai relativi regolamenti di esecuzione, per gli operatori che maneggiano e

comprano i gas refrigeranti fluorurati.

E' importante rilevare che l'attività propria dell'organismo di certificazione accreditato da Accredia (ICMQ) può essere appaltata da quest'ultimo a un'organizzazione esterna, tra cui gli enti di formazione, sparsi sul tutto il territorio italiano, dotati di un laboratorio attrezzato per operazioni di saldatura; ricerca fughe, gruppo manometrico e vacuometrico; unità di recupero del refrigerante; bilancia elettronica, termometro, pompa per vuoto etc.

Una volta conseguito il patentino, l'iscrizione può essere effettuata telematicamente sul citato sito www.fgas.it. Coloro i quali devono ancora provvedere avranno a disposizione due mesi di tempo per iscriversi e certificarsi, prorogabili di altri 6 mesi, richiedendo il certificato provvisorio. Dopo tale periodo non potranno più operare nel rispetto delle norme.

Mancata tenuta degli apparecchi, sanzioni per proprietari e operatori



Altra importante novità è l'approvazione del decreto legislativo recante: "Sanzioni per la violazione delle disposizioni derivanti dal Regolamento (CE) n. 842/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 maggio 2006 su taluni gas fluorurati a effetto serra". Il decreto prevede sanzioni per gli operatori/proprietari degli apparecchi di refrigerazione, condizionamento aria, sistemi antincendio e pompe di calore per il mancato controllo periodico delle macchine e per la mancata tenuta del registro delle apparecchiature. Inoltre sanzioni sono previste per l'utilizzo di personale non qualificato, cioè non in possesso

del relativo patentino frigoristi.

Le sanzioni penali si riferiscono al commercio di apparecchiature e prodotti contenenti i gas serra.

Le sanzioni amministrative condannano le condotte contrarie agli obblighi previsti in merito alla formazione del personale che tratta gli apparecchi con gas refrigeranti e in merito alle attività di contenimento delle perdite e recupero dei gas serra dagli apparecchi di refrigerazione, condizionamento d'aria, sistemi antincendio e pompe di calore.

Bartolomeo Buscema
Twitter: @barbuscema

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Ricordiamo che l'art. 13 del D.P.R. n.43 del 27 gennaio 2012 ha istituito il Registro nazionale delle persone e delle imprese certificate, gestito dalle Camere di commercio regionali per via esclusivamente telematica.

Il gestore del Registro, Ecocerved S.c.a.r.l (società consortile del sistema italiano delle Camere di